

Università degli Studi di Torino

Avviso di appalto aggiudicato - Art. 80 D.P.R. 21/12/1999 n. 554

Si rende noto che

1) *Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice:* Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino;

2) *Procedura di aggiudicazione prescelta:* Pubblico incanto ex art. 21 comma 1 lett. b) L. 109/94 e s.m.i. ed ex art. 76 e sgg. D.P.R. 554/1999; con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso.

3) *Data di aggiudicazione dell'appalto:* 22/8/2001.

4) *Criteri di aggiudicazione dell'appalto:* aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara ex art. 21, comma 1, lettera b), della L. 109/94 e s.m.i.;

5) *Numero offerte ricevute:* 8 (otto);

6) *Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:* Impresa C.A.R.E.A.B. s.c.r.l. con sede legale in Borgofranco d'Ivrea (TO) - Via Aosta n. 30;

7) *Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita:* Esecuzione opere, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera, per realizzare i laboratori per esercitazione, aule e spazi per studenti per il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Torino presso il complesso "Piero della Francesca" - C.so Svizzera n. 185 - Torino - Importo complessivo a base di gara: L. 1.699.565.120= (euro 877.752,13) I.V.A. esclusa (compresi oneri per sicurezza): di cui L. 1.660.885.592= (euro 857.775,82) soggetti a ribasso e L. 38.679.528= (euro 19.976,30) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

8) *Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati:* Importo contrattuale: L. 1.435.982.577= (Euro 741623,11);

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: II.

9) *Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto od offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione:* ribasso del 15,87%;

- 10) _____
 11) _____
 12) _____
 13) _____
 14) _____

Il Direttore Amministrativo
 P. Mastrodomenico

40

ANNUNCI LEGALI

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di coltivazione di cava "Biglini 6" - Comune di Monticello d'Alba (CN) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 21.11.2001 il Sig. Maurizio Begani, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Calcestruzzi Stroppiana S.p.A., con sede in Alba (CN), località Piana Biglini n. 95 - ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia denominato "Biglini 6" nel Comune di Monticello d'Alba (CN), Località Piana Biglini, (prot. generale di ricevimento n. 51115 in data 21.11.01; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 23.11.2001 con n. ord. 07/VAL/2001).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", pubblicato in data 20.11.2001.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 21, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, per 45 giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/98 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è la Dott.ssa Chiara Pepino - tel. 0171-445370 - Dirigente dell'Area del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La Dirigente dell'Area del Territorio
 Chiara Pepino

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Alessandria

Richiesta di pubblicazione avvio di procedimento ai sensi della L.R. 27/94, art. 12 - Progetto di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del T. Museglia in Comune di Montacuto, loc. Cà del Sarto Giara

Data di avvio: 17/12/01

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 giorni

Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Geom. Gianfranco Giaccherro

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - P.za Turati, 4 - 3° Piano.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Alessandria

Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi della L.R. 27/94, art. 12 - Intervento di manutenzione ordinaria torrente Erro in comune di Melazzo (località Armarolo) - Ripristino sezioni d'alveo mediante eliminazione materiali litoidi pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque

Data di avvio:

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 120 giorni

Funzionario responsabile del procedimento: il Responsabile del Settore.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: dott. Mario Ponti e geom. Pierluigi Bruno.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, piazza Turati n. 1, 3° piano.

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Territoriale per la Casa - Alessandria

Avviso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica nei Comuni di Alessandria e Casale M.to

Si rende che questa A.T.C. ha pubblicato in data 20 dicembre 2001 i bandi generali di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nei Comuni di Alessandria e Casale M.to.

Le domande convenientemente documentate, dovranno pervenire presso la sede dell'A.T.C. medesima in Alessandria - Via Piave n. 39 o presso i Comuni di Alessandria e Casale M.to entro il 19 febbraio 2002.

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine è prorogato di trenta giorni.

Alessandria, 20 dicembre 2001

Il Presidente
Giancarlo Dallerba

1

ASMT S.p.a. - Tortona (Alessandria)

Tariffe erogazione acqua potabile bacino d'utenza di Tortona

L'ASMT S.p.a. comunica che, in applicazione dei criteri stabiliti dalla deliberazione CIPE 52/2001 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18/7/2001, a decorrere dal 1/7/2001 e sino al 30/6/2002 le condizioni tariffarie di consumo, imposte escluse, sono:

fasce	mc	Tariffa L./mc	Tariffe Euro/mc
agevolata 0-70	436	0,225175	
* base	71-140	873	0,450867
** base	0-140	873	0,450867
1a fascia	141-240	982	0,507161
2a fascia	oltre 240	1304	0,673460
Usi comunali / Enti socio assistenziali senza scopo di lucro	0-999999	873	0,450867

* per uso domestico oltre al consumo a tariffa agevolata

** per impieghi diversi dall'uso domestico fino a 140 mc./anno

Il Direttore Generale
Ennio Radio

2

Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata c/o ATC - Vercelli
Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28.3.95 n. 46, nell'Albo Pretorio del Comune di Varallo Sesia la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso il 30.11.2000 dal Comune di Varallo Sesia per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. di Vercelli - C.so Palestro, 21/a 13100 Vercelli entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Il Presidente

3

Comune di Albiano d'Ivrea (Torino)

Avviso di pubblico incanto per la vendita di terreno agricolo di proprietà comunale

Importo a base d'asta: Euro 3.842,44;

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. C) R.D. 23.5.1924, n. 827;

Scadenza presentazione offerte: 17.1.2002, ore 12,00;

La gara si terrà il giorno 18.1.2002 alle ore 09,00;

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Albiano d'Ivrea ove è possibile prenderne visione nelle ore di ufficio.

Albiano d'Ivrea, 19 dicembre 2001

Il Responsabile del Servizio
Giovanna Ubertino

4

Comune di Busano (Torino)

Deliberazione del C.C. n. 33 del 6/11/2001 di approvazione del Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio comunale

con deliberazione n. 33 del 6/11/2001, divenuta esecutiva in data 9/12/2001

ha deliberato

di approvare il Regolamento edilizio del Comune di Busano, nello schema predisposto composto di n. 70 articoli e n. 3 modelli allegati, conforme al regolamento tipo elaborato dalla Regione Piemonte e pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 35 in data 1/9/2001.

Busano Canavese, 13 dicembre 2001

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Paolo Bartolomeo

5

Comune di Canale (Cuneo)

Pubblicazione di approvazione definitiva di piani di recupero di iniziativa privata

Il Sindaco

rende noto

che gli atti di progetto relativi n. 42 C.C. del 9/11/2001 e n. 43 del 9/11/2001 sono stati approvati, in via definitiva, i progetti di piano di recupero di iniziativa privata presentati da:

- Damonte Alessandra - immobile distinto al F. 12 particella n. 809 sito in Via Goito/P.za Martiri;
 - Ghia Matteo-Carbone Angela - immobile distinto al F. 12 particelle n. 1 - 2 - 3 - 184 sito in Via Melica.

Il Sindaco

Marco Monchiero

6

Comune di Carema (Torino)

Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 26.11.2001 - Approvazione regolamento edilizio

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale il quale si compone di n. 70 articoli, 16 modelli progressivamente numerati da 1 a 16 e da un'appendice all'articolo 31;

2) Dare atto che il Regolamento Edilizio testè approvato è conforme a quello tipo predisposto dalla Regione Piemonte con L.R. n. 19 del 8 luglio 1999.

7

Comune di Cavaglià (Biella)

Estratto avviso asta pubblica per vendita terreno 2° esperimento

Il Responsabile del servizio

rende noto

Che il giorno 30/1/2002 alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Cavaglià avrà luogo un'asta pubblica, che si terrà con il metodo delle offerte segrete espresse per un importo pari o superiore al prezzo a base d'asta, per l'alienazione di mq. 8917 di terreni comunali edificabili, destinati ad impianti produttivi ubicati in via A. Bertone.

Prezzo a base d'asta L. 500.000.000 pari ad euro 258.228,45.

La vendita è effettuata a corpo.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

L'avviso integrale ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio

Segreteria del Comune di Cavaglià - via Mainelli n. 8 - tel. 016196038.

Cavaglià, 11 dicembre 2001

Il Responsabile del Servizio
Anna Zottarelli

8

Comune di Fenestrelle (Torino)

Pubblicazione degli avvisi ai creditori

Il Responsabile del Servizio
ai sensi dell'art. 189 D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

avverte

che l'Impresa Giraudo Bruno Escavazioni di Lu-
serna S. Giovanni ha ultimato i lavori sul Torrente
Chisone a difesa abitati Depot-Chambons di cui ordi-
nanza n. 354 del 23.5.2001 e successiva ordinanza
n. 367 del 6-8-01, chiunque vanti crediti verso di
questi per occupazioni permanenti o temporanei di
immobili ovvero di danni verificatisi in dipendenza
dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comu-
ne istanza corredata dai relativi titoli entro il termi-
ne perentorio di quindici giorni dalla data di pub-
blicazione del presente avviso.

Fenestrelle, 30 novembre 2001

Il Responsabile del servizio

9

Comune di Ghemme (Novara)

**Espropriazione delle aree ubicate in via Novara
per la realizzazione di piste ciclabili - L.R. 33/90.
Decreto di determinazione indennità provvisoria di
esproprio**

Il Responsabile del servizio

Viste le deliberazioni della G.M. n. 82 del
26.5.99 e n. 86 del 29.4.00, esecutive ai sensi di
legge con le quali rispettivamente si approvano il
programma piste ciclabili e progetto di massima e
progetto definitivo delle piste ciclabili su via Nova-
ra;

Vista la deliberazione di G.M. n. 290 del 8.11.01,
esecutiva ai sensi di legge, con la quale si riappro-
vava il progetto definitivo e si dichiarava la pubbli-
ca utilità indifferibilità ed urgenza delle opere in
questione, approvando contestualmente il piano par-
ticellare d'esproprio, riguardante le aree da espro-
priare di proprietà;

- Boca Giuseppe, N.C.T. Fg. 19 mapp. 280 mq.
45 da espropriare;

- Andorno Silvana, N.C.T. fg. 19 mapp. 257 mq.
51 da espropriare;

- Cagnardi Antonella, N.C.T. fg. 19 mapp. 137
mq 42 da espropriare;

Vista la comunicazione di avvio del procedimen-
to prot. 8479 del 2.10.01 trasmessa agli interessati
ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e 8 della legge
241/90.

Viste le convocazioni prot. n. 9492 - 9889 - 9487
del 30.10.01 trasmesse agli interessati per l'esame
degli atti e documenti della procedura in essere e
per formulare offerta di indennizzo per l'adesione
alla cessione volontaria;

Dato atto che le risultanze delle convocazioni
hanno dato esito negativo e che è necessario proce-
dere all'esproprio delle aree previa formale determi-
nazione dell'indennizzo provvisorio, spettante ai
proprietari espropriandi;

Visto l'art. 5 bis del D.L. 11.7.1992 n. 333, con-
vertito con modifica L. 8.8.92 n. 359;

Dato atto che le aree necessarie alla realizzazio-
ne delle opere in oggetto ricadono nel centro abita-
to e che pertanto sono qualificate, ai sensi del
P.R.G.I. Variante '97 - '98 vigente, a natura edifica-
toria;

Vista la Legge n. 865 del 22.10.1971;

Vito il D.Lgs. n. 267/2000 in materia di ordina-
mento locale;

decreta

Art. 1) indennità provvisoria di esproprio da cor-
rispondere ai proprietari delle aree occorrenti alla
realizzazione delle piste ciclabili di via Novara e
determinata come segue:

- Boca Giuseppe, N.C.T. Fg. 19 mapp. 280 mq.
45 - Indennizzo L/mq. 25.437 per cessione bonaria
= L. 1.144.665= Euro 591,17

- Andorno Silvana, N.C.T. fg. 19 mapp. 257 mq.
51 - Indennizzo L/mq. 25.437 per cessione bonaria
= L. 1.297.287 = euro 669,99

- Cagnardi Antonella, N.C.T. Fg. 19 mapp. 137
mq. 42 - Indennizzo L./mq. 25.437 per cessione bo-
naria = L. 1.068.354 = euro 551,75

Art. 2

L'indennità di cui all'art. 1 sarà decurtata del
40% qualora entro 30 gg. dalla avvenuta notifica
del presente decreto, non venga accettata, con la
vertenza che in caso di silenzio, la medesima in-
dennità offerta, si intende rifiutata.

Art. 3

La determinazione dell'indennità definitiva di
esproprio sarà chiesta alla Commissione Provinciale
Espropri per le ditte che non accetteranno l'inden-
nità provvisoria come sopra determinata.

Art. 4

Le indennità provvisorie che non vengono accet-
tate dagli interessati, verranno depositate nei modi
e nei termini di legge, presso la Cassa Depositi e
Prestiti.

Art. 5

Il presente decreto verrà notificato nelle forme
degli atti processuali a mezzo di Ufficiale Giudizia-
rio e sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune
e sul B.U.R. della Regione Piemonte Atti Ufficiali.

Ghemme, 3 dicembre 2001

Il Responsabile del Servizio
Vittorio Chiovini

10

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale del 6 novembre 2001

(omissis)

delibera

1. Di accettare la cessione a titolo gratuito dei sottoelencati tratti di SS.PP. declassificate con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 in data 19/9/2000, esecutiva ai sensi di legge:

A) - tratto di lunghezza mt. 625 dell'attuale SP n. 153 "Novi Ligure-Cassano" dalla Progr. Ass. Km. 0 + 000 alla Progr. Ass. Km. 0 + 625 (Riferimento recinzione proprietà Bailo - Zerbinati);

B) - Tratto di lunghezza mt. 578 dell'attuale SP n. 158 "della Lomellina" dalla Progr. Ass. Km. 0 + 000 sino all'intersezione con la S.C. "per Monterotondo", progressiva chilometrica 0 + 578 (Riferimento spigolo n. 7 - lato Gavi).

2. di dare atto che sono altresì trasferiti al Comune di Novi Ligure anche i terreni, i beni patrimoniali della Provincia, posti in fregio alle strade sopraelencate.

3. Di inserire nel patrimonio comunale quanto sopra indicato ai punti 1 e 2.

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio Patrimonio ed al II Settore LL.PP. del Comune di Novi Ligure per gli adempimenti di rispettiva competenza.

5. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Alessandria - Ufficio Tecnico - Direzione Viabilità - LL.PP. - Trasporti per gli adempimenti di competenza.

A seguito delle operazioni di voto. effettuate in forma palese, il Presidente proclama il seguente risultato:

Presenti n. 22

Votanti n. 22

Favorevoli n. 22

La proposta di deliberazione è, quindi, approvata nel testo soprariportato.

11

Comune di Noasca (Torino)

Avvisi ad Opponendum - Lavori di sistemazione idraulica generale torrente Noaschetta in Comune di Noasca

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'art. 360 della legge n. 2248 del 1865, l'art. 93 del Regolamento 25.5.1865 n. 350 e l'art. 21 del R.D. 8.2.1923 n. 442

Avverte

che a seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori in oggetto, tutti coloro che vantassero crediti verso l'Impresa Soceis S.r.l. - con sede in Via Mazzini 23/E - Potenza, per l'occupazione permanente o temporanea di beni immobili e danni relativi in dipendenza dei lavori sopra descritti eseguiti dalla predetta Impresa per conto del suddetto comune in base al contratto in data 31/10/1998 n. 3/98, sono invitati a presentare reclamo a questo comune nel termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione

ne del presente avviso, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più presi in considerazione in sede amministrativa eventuali reclami che venissero presentati.

Il Responsabile del Procedimento

Renzo Lacchi

12

Comune di Noasca (Torino)

Avviso ad opponendum - Lavori di sistemazione Torrente Noaschetta - Completamento - in Comune di Noasca

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'art. 360 della legge 2248 del 1865, l'art. 93 del Regolamento 25.5.1865 n. 350 e l'art. 21 del R.D. 08.02.1923 n. 442

avverte

che a seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori in oggetto, tutti coloro che vantassero crediti verso l'Impresa Mattioda Pierino & Figli S.p.A., con sede in Via Torino 34 - Courgnè (TO), per l'occupazione permanente o temporanea di beni immobili e danni relativi in dipendenza dei lavori sopra descritti eseguiti dalla predetta Impresa per conto del suddetto comune in base al contratto in data 31/10/1998 n. 4/98, sono invitati a presentare reclamo a questo comune nel termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, trascorso detto termine, non saranno più presi in considerazione in sede amministrativa eventuali reclami che venissero presentati.

Il Responsabile del Procedimento

Renzo Lacchi

13

Comune di Rivoli (Torino)

Bando comunale per il rilascio di autorizzazione per l'esercizio del commercio presso l'area mercatale di Piazza Bollani, Rivoli

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 22.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito il nuovo mercato in piazza Bollani a Rivoli (Centro Storico).

Il mercato ha cadenza settimanale (martedì mattina) ed una capacità di n. 14 posteggi, così articolati:

n. posteggio	Superficie	Settore merceologico
1	6x4	Non alimentare
2	5x4	Non alimentare
3	6x4	Non alimentare
4	7x4	Non alimentare
5	7x4	Non alimentare
6	7x4	Non alimentare
7	5x3	Produttori agricoli
8	5x3	Produttori agricoli
9	5x4	Prodotti ittici
10	5x4	Alimentare

11	6x4	Alimentare
12	7x4	Alimentare
13	5x4	Alimentare
14	6x4	Alimentare

- Le domande per il rilascio dell'autorizzazione devono essere inoltrate, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Rivoli, via Capra 27, 10098 Rivoli e dovranno essere spedite entro il termine di sessanta giorni, decorrente dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

- Nell'ambito della presente procedura concorsuale non può essere concesso più di un posteggio a ciascun richiedente.

- Le domande eventualmente pervenute al comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

- La graduatoria verrà formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

1. richiesta da parte dei frequentatori del mercato che hanno perso la priorità nell'assegnazione giornaliera, a seguito di copertura dei posti da parte della Regione Piemonte in attuazione della Legge n. 112/91 e relative norme di esecuzione; tale criterio trova applicazione sino ad esaurimento dei soggetti stessi;

2. maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese;

3. a parità delle condizioni di cui ai punti a1), a2) e a3) la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazioni a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali, ed in subordine,

4. ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione nonché, da ultimo,

5. ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi;

6. nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività. La priorità è data, per il settore alimentare, a colui che ha acquisito il requisito professionale in data più risalente e, in subordine, nonché per il settore non alimentare, a chi sia in stato di disoccupazione.

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di priorità, gli interessati ne dichiarano la sussistenza nel contesto della domanda.

- Le istanze incomplete possono essere perfezionate entro i 15 giorni successivi al ricevimento della richiesta di integrazione.

- la mancata indicazione del possesso dei requisiti di priorità comporta l'impossibilità di far valere i titoli stessi.

Assegnazione dei posteggi agli agricoltori nelle aree loro riservate e criteri per l'assegnazione.

- Si considerano agricoltori agli effetti della presente normativa, gli imprenditori agricoli titolari di azienda singola o associata, in possesso di partita I.V.A. per la vendita, nonché regolarmente iscritti agli specifici registri tenuti dalle Camere di Commercio.

- Ai fini dell'assegnazione dei posteggi, effettuata in presenza di apposita istanza inviata a mezzo di

lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, si applicano i seguenti criteri di priorità, fatti salvi i contenuti del comma 4, dell'art. 4 del regolamento:

1. aziende agricole regolarmente iscritte agli specifici registri tenuti dalle Camere di Commercio;

2. aziende agricole aventi sede nel comune di Rivoli;

3. aziende agricole che aderiscono ad associazioni, enti i circuiti in cui la qualità e la tracciabilità dei prodotti, nonché le metodiche di coltivazione, siano riconoscibili e garantite;

4. aziende agricole aventi sede nei comuni limotrofi;

5. aziende agricole aventi sede in altri comuni della provincia di Torino;

6. aziende agricole aventi sede in altre province della Regione Piemonte.

7. aziende agricole che trattano prodotti derivanti da produzione biologica;

8. aziende che partecipano a misure agro ambientali europee, in quanto utilizzatrici di coltivazioni a basso impatto ambientale;

9. la minore età del soggetto titolare dell'impresa agricola.

Il provvedimento relativo alla graduatoria è pubblicato all'albo pretorio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Attività Economiche, via Adige 9, Rivoli, tel. 011-951.18.84/5 - Orario 8.30-12.30 dal Lunedì al venerdì e 14 - 16.30 il mercoledì.

Il responsabile del procedimento: Carlo Zorzi

Il Dirigente Area Programmazione e Sviluppo del Territorio
Livio Mandrile

14

Comune di Rocca De' Baldi (Cuneo)

Variante parziale al Piano regolatore generale comunale inerente insediamento artigianale ditta Sampò

Si porta a conoscenza che in data 27-11-2001 con deliberazione n. 28, il Consiglio comunale ha adottato la variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Comunale, riguardante insediamento artigianale ditta Sampò.

Detta variante è depositata presso l'Ufficio di Segreteria comunale per giorni 30 (trenta) consecutivi e cioè dal 10 gennaio 2002 al 09 febbraio 2002 durante i quali chiunque può prendere visione degli elaborati, con il seguente orario: giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 12 - giorni festivi: dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse, dal 15° giorno al 30° giorno di pubblicazione e cioè dal 24 gennaio all'8 febbraio 2002 (entro le ore 12). Le osservazioni e/o proposte dovranno essere presentate per iscritto in duplice copia (di cui una in bollo da euro 10,33) munite di supporti esplicativi.

Il Responsabile del procedimento
Antonietta Bersano

15

Comune di Sauze di Cesana (Torino)

Avviso ai creditori

Il Responsabile dell'Area tecnica

Ai sensi art. 189 DPR 554 del 21/12/99 sui lavori pubblici, comunica che: avendo l'Impresa Ferraris Edilizia S.n.c. con sede in Via A. Voyron. 5 - Cesana, appaltatore dei lavori di alluvione giugno 2000 - Sistemazione idraulica rio Bocchetto, ultimato i lavori in base al contratto d'appalto Rep. 76 del 30.08.2001 chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare in bollo l'istanza di credito od opposizione allo svincolo cauzionale corredata dai titoli giustificativi, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche su cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria. Trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Sauze di Cesana, 17 dicembre 2001

Il Responsabile Area Tecnica
Giuseppe Bo

16

Comune di Serravalle Sesia (Vercelli)

Quota fissa nolo contatore

Il Comune di Serravalle Sesia

comunica

L'avvenuta revisione (Consiglio Comunale n. 44 del 30/11/2001) a far data dal 01/07/2001 della quota fissa nolo contatore come in appresso: fino a 100 mc/mese 1350 L/mese per utenza 0,697217 L/mese per utenza; da 101 a 500 mc/mese 2250 L/mese per utenza 1.162028 E/mese per utenza; da 501 a 1500 mc/mese 6000 L/mese per utenza 3.098741 E/mese per utenza; oltre 1500 mc/mese 12000 L/mese per utenza 6.197483 E/mese per utenza, con contestuale eliminazione dalla tariffa del minimo impegnato in seguito a quanto previsto dalla deliberazione C.I.P.E. del 4/4/2001, n. 52, pubblicata sulla G.U. del 18/7/2001, n. 165, e dell'avvenuta trasmissione delle variazioni alla competente Camera di Commercio Industria e Artigianato.

Il Funzionario Responsabile
Enrica Pera Mut

17

Comune di Zubiena (Biella)

Avviso d'asta per la vendita di immobile sito in Biella - Via Garibaldi n. 16

Il Responsabile del Servizio Patrimonio

rende noto che

Il giorno cinque del mese Febbraio dell'anno 2002 alle ore 11.00, in Zubiena, presso l'Ufficio di Segreteria sito in Piazza Quaglino n. 21 avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, dell'immobile sito in Biella, Via Giuseppe Garibaldi n. 16 identificato al N.C.E.U. al Fg. 659 N. 366 subalterno 5 - Zona Censuaria 1 - Cat. A/10 - Classe 1 - Vani 4,5

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924:

Offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta che è stato fissato in L. 200.000.000 euro 113.620,52.

L'aggiudicazione definitiva sarà fatta a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta.

Il verbale di aggiudicazione terrà conto del preliminare di vendita.

Successivamente si procederà alla stipulazione del contratto definitivo.

Il relativo rogito notarile dovrà essere steso a cura di Notaio designato dall'acquirente.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare, unicamente a mezzo raccomandata a.r. che dovrà pervenire agli uffici comunali entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 febbraio 2002:

- Offerta redatta in carta legale e racchiusa in busta a sua volta contenuta nel plico contenente i seguenti documenti:

- Quietanza per deposito cauzionale provvisorio pari a L. 4.400.000 Euro 2.272,41 (2% dell'importo a base d'asta). Detta quietanza dovrà essere rilasciata dalla Tesoreria del Comune (Biverbanca Filiale di Mongrando), ovvero mediante assegno circolare intestato al Tesoriere predetto

- per le persone fisiche: certificato del casellario giudiziale

- per le persone giuridiche:

a) certificato della C.C.I.A.A., attestante i poteri del delegato alla presentazione dell'offerta ed alla stipula del contratto

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, nè ha presentato domanda di concordato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara.

Sulla busta contenente l'offerta dovrà indicarsi la dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 5.2.2002 per la vendita di immobile ubicato in Biella".

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato in un'unica soluzione all'atto della stipula del contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa richiamo alle norme del Regolamento sul Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23.5.1924 n. 827e ss.mm.).

Le spese d'asta e contrattuali accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale: 015 - 660103.

Il Responsabile del Servizio
Fabrizio Demelas

18

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana (C.I.D.I.U.) - Collegno (TO)

Deliberazione consiglio di amministrazione n. 72 del 30/11/2001 "Tariffa per il servizio di depurazione e fognatura delle acque reflue industriali, per l'anno 2001."

Il Consiglio d'Amministrazione

(omissis)

delibera

a) Tariffa del servizio di depurazione.

Di approvare con decorrenza dal 1° luglio 2001, richiamando le argomentazioni sopra illustrate, la variazione della tariffa del servizio di depurazione come di seguito riportata, sulla base delle procedure previste dalle direttive CIPE citate in premessa:

Per gli scarichi di acque reflue provenienti da utenze industriali

i coefficienti derivanti dall'applicazione della formula tipo di cui al D.P.R. 24/5/1977 e dei criteri e modalità previsti dalla deliberazione del Consiglio Regionale 24/5/1979 n. 469 e successivi aggiornamenti, come illustrato nella scheda allegata di sviluppo della formula ministeriale sono determinati così come segue:

- coefficiente da applicare alla classe di scarico	L.	121.816,82	euro	62,913137
- coefficiente da applicare al volume di scarico per gli scarichi entro i limiti della tab. 3 allegato 5 D.lvo 152/99, colonna "scarico in acque superficiali" (ex tab. A L. 319/76)	L.	65,86	euro	0,034013
- coefficiente da applicare al volume di scarico per gli scarichi entro i limiti della tab. 3 allegato 5 D.lvo 152/99, colonna "scarico in fognatura" (ex tab. C L. 319/76)	L.	219,55	euro	0,113388
- coefficiente da applicare al volume di scarico per gli scarichi con limiti in deroga ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (art. 31, comma 1, D.lvo 152/99)	L.	219,55	euro	0,113388

b) Tariffa del servizio di fognatura.

Di approvare con decorrenza dal 1° luglio 2001 ed in ogni caso dalla data del conferimento del servizio, richiamando le argomentazioni sopra illustrate, la tariffa di fognatura come di seguito riportata, sulla base delle procedure previste dalle direttive CIPE citate in premessa:

Per gli scarichi di acque reflue provenienti da utenze industriali

i coefficienti derivanti dall'applicazione della formula tipo di cui al D.P.R. 24/5/1977 e dei criteri e modalità previsti dalla deliberazione del Consiglio Regionale 24/5/1979 n. 469 e successivi aggiornamenti, come illustrato nella scheda allegata di sviluppo della formula ministeriale sono determinati così come segue:

- coefficiente da applicare alla classe di scarico	L.	32.500,78	euro	6,785252
- coefficiente da applicare al volume di scarico espresso in mc/anno	L.	170	euro	0,087797

Le tariffe sopra esposte sono soggette ad I.V.A. del 10%.

19

La C.R.E.A. S.p.A. Filiale Nord Ovest determina le seguenti tariffe massime per l'erogazione acqua potabile agli utenti dell'Acquedotto di Savigliano decorrenza 01 settembre 2001.

A) Uso domestico (min. garantito 10mc/quad tar. agevolata):

Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti S.p.A. C.R.E.A. - Savigliano (Cuneo)

Tariffe di consumo acqua potabile per l'utenza dell'acquedotto di Savigliano (CN)

- agevolata	fino a 20 mc/quad.	L./mc	313	euro	0,161457
- base	da 21 a 30 mc/quad.	L./mc	969	euro	0,500253
- 1° supero	da 31 a 45mc/quad.	L./mc	1.456	euro	0,751703
- 2° supero	oltre i 45 mc/quad.	L./mc	1.804	euro	0,931688

B) Usi diversi dal domestico:

1) Allevamento animali consumo libero	L./mc	482	euro	0,248932
2) Uso artigianale (min. garantito 20 mc/quad. tar. base):				
- base	fino a 20 mc/quad.	L./mc	969	euro 0,500253
- 1° supero	da 21 a 30mc/quad.	L./mc	1.456	euro 0,751703
- 2° supero	oltre i 30 mc/quad.	L./mc	1.804	euro 0,931688
3) Uso commerciali (min. garantito 40 mc/quad. tar. base):				
- base	fino a 40 mc/quad.	L./mc	969	euro 0,500253
- 1° supero	da 41 a 60 mc/quad.	L./mc	1.456	euro 0,751703
- 2° supero	oltre i 60 mc/quad.	L./mc	1.804	euro 0,931688
4) Uso industriale (min. garantito 60 mc/quad. tar. base):				
- base	fino a 60 mc/quad.	L./mc	969	euro 0,500253
- 1° supero	da 61 a 90 mc/quad.	L./mc	1.456	euro 0,751703
- 2° supero	oltre i 90 mc/quad.	L./mc	1.804	euro 0,931688
5) Bocche antincendio UNI 45 a quad.	L./cad.	5.000	euro	2,582284
C) Quota fissa per u.i. a quadr.	L./cad.	1.911	euro	0,986949
Tariffa servizio fognatura	L./mc	170	euro	0,087798
Tariffa servizio depurazione	L./mc	500	euro	0,258228.

20

Provincia di Alessandria

Deliberazione n. 63 del 19 settembre 2000 - Cessione e declassificazione a favore del Comune di Novi Ligure di tratte delle SS.PP. n. 153 "Novi Ligure - Cassano" e n. 158 "Della Lomellina"

(omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

delibera

1. Cedere a titolo gratuito al Comune di Novi Ligure e declassificare da "Strade Provinciali" le seguenti tratte delle SS.PP. n. 153 "Novi Ligure - Cassano" e n. 158 "della Lomellina" appartenenti al demanio provinciale:

A) Tratti di lunghezza mt. 625 dell'attuale SP n. 153 "Novi Ligure - Cassano", della Progr. Ass. Km. 0+000 alla Progr. Ass. Km. 0+625 (Rif. recinzione proprietà Bailo - Zerbinati).

B) Tratta di lunghezza mt. 578 dell'attuale SP, n. 158 "della Lomellina" dalla Progr. Ass. Km. 0+000 sino all'intersezione con la S.C. "per Monterotondo", progressiva chilometria 0+578 (Rif. spigolo civico n. 7 - lato Gavi).

2. Dare atto che tutti gli atti autorizzativi e concessori facenti capo alla Provincia di Alessandria riferiti alle tratte in oggetto dovranno essere trasmessi al Comune di Novi Ligure una volta che lo stesso avrà adottato provvedimento formale di classificazione a "Strade Comunali" delle tratte stesse.

3. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47-3° comma della Legge 142/90 con votazione unanime e separata. (assenti momentanei Galliani e Gotta).

21

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 "Disposizioni in materia di piccola derivazioni di acqua pubblica". Subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua n. 5145, già in capo a GIE Grafica Industria Energia di Nicola Milano & C. S.a.s.. Istanza 29.10.2001

Estratto della determinazione dirigenziale 13.11.2001 n. 112:

"omissis Il Responsabile del Centro di Costo 32 Tutela e valorizzazione Risorse Idriche (omissis) determina:

1. salvi i diritti dei terzi, la Società GIE 2 Energia S.r.l., con sede in Crissolo via Ruata 94, è riconosciuta titolare della concessione di derivazione d'acqua n. 5145 dal fiume Tanaro in comune di Monchiero ad uso idroelettrico, precedentemente in capo alla GIE Grafica Industria Energia di Nicola Milano & C. S.a.s.;

2. l'utenza continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla determinazione dirigenziale 16.2.1999 n. 11, citata in premessa;

3. ai sensi del T.U. 1775/1933 - art. 20, 4° comma - l'utenza passa da un titolare all'altro con

l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti; (omissis)."

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

22

Provincia di Cuneo

Deliberazione G.P. n. 848 del 27 novembre 2001 - L.R. 40/98 e s.m.i., artt. 12 e 13. Progetto di costruzione di due tunnel per allevamento polli nel Comune di Revello (CN), via Tetti Pertusio 1. Richiedenti: Sigg. Miretti Valter e Miretti Ivo - Via Tetti Pertusio 1 - Revello. Giudizio di compatibilità ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i.

(omissis)

Tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore

La Giunta provinciale

(omissis)

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di costruzione di due tunnel per allevamento polli nel Comune di Revello (CN), presentato dai Sigg. Miretti Valer e Miretti Ivo, (omissis);

2. di dare atto conseguentemente delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 come modificato dall'art. 17 della legge 127/1997, descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 14 settembre (conservato agli atti dell'Ente) e del 9 novembre 2001, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

3. di fare salvi gli ulteriori adempimenti necessari per l'acquisizione formale della concessione edilizia comunale per la realizzazione dell'intervento;

(omissis)

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

23

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio espropriazioni n. 144-240222/2001 in data 7.11.2001. Prat. 396. S.P. n. 8 di Druento. Progetto di allargamento da confine Torino (Savonera) a incrocio S.p. 179 di Pianezza e completamento circonvallazione nord abitato di Druento. Comuni di Pianezza, Druento e Collegno. Legge 25.6.1865 n. 2359. art. 13. Proroga della scadenza dei termini del provvedimento espropriativo

(omissis)

determina

1. di prorogare sino al 31 dicembre 2003 la scadenza dei termini per la conclusione del procedimento, in dipendenza da cause estranee alla volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 13 della legge 25.6.1865 n. 2359.

Il presente provvedimento non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 7 novembre 2001

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Laura Donetti

24

Provincia di Torino - Servizio gestione risorse idriche

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 548-271648 del 11.12.2001

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi la Idrolux S.r.l., con sede in Cuneo Fraz. Madonna dell'Olmo Via Maestri del Lavoro n. 20, subentra alla ditta Chiariglione Giacomo ed è riconosciuta titolare dell'utenza di cui al Decreto n. 13-20061 del 4.2.1999 relativa alla concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Stura di Valgrande nel territorio del Comune di Chialamberto in misura di mod. max 20.00 e mod. medi 15.07, per produrre sul salto di metri 10 la potenza nominale media di kW 148;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal citato Decreto n. 13-20061 del 4.2.1999;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Idrolux S.r.l..

(omissis)

25

Provincia di Vercelli - Settore Pianificazione Territoriale

Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale n. 29582 del 17.10.2001

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 19.9.2001, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Rossi Renato, con sede in Regione Loreto del Comune di Varallo, la concessione di derivazione da una sorgente, in Comune di Varallo, di mod. massimi 0,05 e medi 0,02 d'acqua da utilizzare per scopi di psicotura;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito dalla normativa vigente e precisamente di L. 180.000 (euro 92,96) pari al minimo ammesso ai sensi della L. 36/94 salvo i successivi aggiornamenti previsti dall'art. 3 del D.M. 25.2.1997 n. 90.

4) Di stabilire che il canone annuo relativo alla suindicata concessione dovrà essere versato anticipatamente entro il 31 dicembre di ogni anno o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - p.zza Castello, 165 - Torino, oppure sul c/c bancario n. 10/395258, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto San Paolo IMI di Torino, via Garibaldi 2 - 10122 Torino, codice ABI 01025, codice CAB 01100, con la causale "Canoni arretrati per l'uso delle acque pubbliche" e l'indicazione del numero della pratica.

Vercelli, 11 dicembre 2001

Il Dirigente di Settore
Giorgio Gaietta

26

Usi	Fasce di consumo (anno)	L./1.000 litri In migliaia di litri	Pari a euro
Usi domestici	0-80	1.116	0,576157
	81-m.i.	1.646	0,849980
	m.i.-1,5 m.i.	1.954	1,009217
	1,5 m.i.-2 m.i.	2.176	1,123803
	oltre 2 m.i.	2.401	1,240003
Usi agricoli	0-120	1.116	0,576157
	121-180	1.646	0,849980
	181-240	1.954	1,009217
	Oltre 240	2.176	1,123803
Uso allevamento animali	Libero	823	0,424990
Uso diversi	0-m.i.	1.646	0,849980
	m.i.-1,5 m.i.	1.954	1,009217
	1,5 m.i.-2 m.i.	2.176	1,123803
	oltre 2 m.i.	2.401	1,240003
Subdistributori	Libero	1.536	0,793494

- bocche anticendio:
- decorrenza 1.7.2001

1) per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materie infiammabili:

Tipologia	Canone annuale	Pari a euro
Bocca principale L./cad.	48.816	25,211360
Bocca secondaria L./cad.	12.204	6,302840

2) per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:

Tipologia B.I.	Canone annuale	Pari a Euro
Bocca principale L./cad.	20.340	10,504733
Bocca secondaria L./cad.	5.085	2,626183

Le quote mensili per noli e strumenti di misura restano confermate secondo il disposto del provvedimento C.I.P. n. 45/74.

Acque Potabili S.p.A.
Il Vice Presidente e Amm. Del.
Giovanni Nilberto

27

Società Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione acqua potabile nei Comuni di: Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti (AT)

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A. - Sede Sociale Legale ed amministrativa: 10121 Torino, C.so Re Umberto 9 bis - tel. 011/55941 - fax 011/5629730 - Capitale sociale: euro 2.853.254,5 interamente versato - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale di Torino.

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A., in seguito a quanto previsto dalla delibera CIPE 52/2001 del 4 aprile 2001 pubblicata sulla G.U. n. 165 del 18 luglio 2001, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e bocche anticendio per l'anno 2001 sono le seguenti

- Distribuzione acqua potabile:
- decorrenza dal 1.7.2001

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.